

Siracusa. Le reliquie di Santa Lucia all'istituto Insolera: incontro con la Deputazione della Cappella

Gli studenti dell'IISS Filadelfo Insolera di Siracusa hanno incontrato sabato scorso la Deputazione della Cappella di Santa Lucia. Il presidente Pucci Piccione, mons. Salvatore Marino ed Elena Artale hanno portato a scuola le reliquie e le scarpette della martire ed hanno raccontato la sua vita e la sua storia al servizio del Signore.

“Noi non raccontiamo la vita di una Santa- ha detto Piccione- ma quella di una ragazza, libera e rivoluzionaria che decise di dedicare la sua vita al Signore e per questo fu disposta a morire”.

Una storia attuale che ha commosso tutti i presenti, i ragazzi riuniti in auditorium hanno ascoltato in silenzio dimenticando per un'ora anche i loro telefonini.

L'incontro, organizzato dalle docenti di Religione Mariella Spinoccia e Enza Raiti, è iniziato con le note dell'inno di Santa Lucia suonato dagli alunni Alessandro Mangiafico al clarinetto e Flavio Luca al sE' spettato alla Dirigente Egizia Sipala fare gli onori di casa e sottolineare l'importanza della figura di Santa Lucia con le sue eccezionali qualità di donna e di testimone della fede cristiana, con riferimenti alla tradizione sacra e alla dimensione storico-culturale.

Monsignore Salvatore Marino in ultimo si è soffermato sul significato delle reliquie

Siracusa. Tari, sorpresa aumenti nel conguaglio? Il Comune lo esclude: "Decremento del 5,5%"

In arrivo il conguaglio Tari a Siracusa e partono le proteste da parte di cittadini che ritengono di dover pagare cifre più alte rispetto all'anno scorso.

L'assessore comunale ai Tributi, Pierpaolo Coppa esclude che ci siano stati aumenti e ricorda come, al contrario, si sarebbe registrato un decremento del -5,5 per cento, come emerge dall'indagine annuale Rifiuti Urbani di Cittadinanzattiva.

L'associazione parla di una media di 418 euro per Siracusa. Certamente in Sicilia si continua a pagare di più rispetto al resto d'Italia. La media nazionale è di 312 euro.

A Siracusa, dunque, si paga meno rispetto a Catania (504 euro) e meno anche rispetto ad Agrigento e Messina, rispettivamente con 428 e 422 euro. Siracusa paga quasi quanto Trapani, invece. Va evidenziato anche come il tributo più economico in Sicilia si registri ad Enna con 254 euro .

Siracusa. Super Green Pass, pronto il piano dei controlli varato dalla Prefettura

Varato il piano dei controlli per il rispetto dell'obbligo del possesso del Super Green Pass. A comunicarlo è il prefetto Giusi Scaduto.

Una pianificazione che l'ufficio territoriale di governo definisce "coerente con la linea di azione concordata il 29 novembre con il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, cui hanno partecipato, oltre ai vertici delle Forze di polizia territoriali, i 21 Sindaci della provincia ed il Dirigente dell'Ispettorato Ripartimentale Foreste di Siracusa".

Attesa l'ordinanza del Questore, Gabriella Ioppolo, in cui sarà tenuto conto "di ogni situazione idonea a configurare un maggiore rischio di assembramento, anche in vista delle prossime festività natalizie e di fine anno".

Dal 6 dicembre è previsto che le verifiche, a campione, "siano costanti e diffuse sull'intero territorio provinciale, interessando tutte le attività e tutti i luoghi per l'accesso ai quali è previsto il possesso del green pass, rafforzato e non".

I controlli saranno condotti in tutti i luoghi in cui, dal sei dicembre, sarà possibile accedere solo con la certificazione verde rafforzata, il cosiddetto Super Green Pass. Rimane, invece, sufficiente il green pass "base" per poter fruire, tra l'altro, dei mezzi del trasporto pubblico locale.

"I servizi di controllo – che riguarderanno anche il rispetto di ogni eventuale e ulteriore misura che dovesse essere prevista dalle autorità sanitarie a carattere regionale e

locale – spiegano dalla prefettura- saranno garantiti dalle Forze di polizia territoriali, con il concorso delle Polizie provinciale e municipali, dell’Ispettorato Ripartimentale delle foreste, delle specialità della Polizia di Stato e dell’Arma dei Carabinieri”. Il Prefetto ha, inoltre, invitato la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia e le Associazioni di categoria a sensibilizzare gli operatori economici in ordine alla rigorosa osservanza delle nuove disposizioni normative, la cui elusione comporterà sanzioni non solo per i fruitori dei servizi, ma anche per gli esercenti che non dovessero ottemperare ai dovuti riscontri.

Sotto il profilo sanzionatorio confermate le somme: da 400 a 1.000 euro e la possibilità, dopo l’accertamento di due violazioni dell’obbligo di verificare il possesso del green pass in fase di accesso ai servizi e attività per cui lo stesso è previsto, della chiusura dell’esercizio o dell’attività da uno a dieci giorni.

“Continuo a confidare nel senso di responsabilità dei cittadini e degli operatori economici – sottolinea il Prefetto – perché lo scopo di queste misure e dei serrati controlli che saranno effettuati è esclusivamente la tutela della salute pubblica e la sicurezza del sistema sociale ed economico.

**Siracusa. Tentata rapina in
farmacia e rapina in un**

negozio: arrestato 59enne

Ha tentato di perpetrare una rapina ai danni di una farmacia di viale Teracati. Erano le 14,30 quando la polizia è stata allertata.

Ieri, agenti della Squadra Mobile, hanno arrestato un uomo di 59 anni, già noto alle forze dell'ordine. E' accusato di tentata rapina e rapina aggravata ai danni di un esercizio commerciale di corso Gelone, dove ad una donna avrebbe rubato 890 euro ed il suo smartphone.

A consentire agli investigatori di risalire all'uomo, la descrizione fornita dalla vittima. Una volta bloccato, il 59enne è stato trovato in possesso di un blocco di banconote, corrispondente alla somma sottratta e un telefonino cellulare. Scattato l'arresto, è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Priolo. Cinquecento nuove piante nella riserva Saline di Priolo: convenzione Lipu-Rotary

500 nuove piante, tra arboree e arbustive, nella Riserva Naturale Orientata Saline Di Priolo. Firmata, presso l'aula consiliare del Comune, la convenzione tra LIPU e ROTARY, che donerà le piante in questione.

Presenti all'incontro il sindaco Pippo Gianni e il presidente del Consiglio comunale, Alessandro Biamonte.

A siglare l'accordo di partenariato, gli attuali presidenti

degli 8 club Rotary della provincia di Siracusa e i legali rappresentanti della Riserva e della Lipu, quale ente gestore. “Altro obiettivo raggiunto. Questo intervento – ha commentato il presidente Biamonte – si aggiunge al resto degli interventi di valorizzazione e promozione del nostro territorio. Guardiamo al futuro: fenomeni come siccità, desertificazione, erosione, che rischiano di creare dissesti ambientali pesanti, possono essere contrastati. Proteggiamo il nostro benessere psico-fisico. #ILVERDE È VITA Grazie Rotary International per aver scelto il nostro territorio”.

“Una iniziativa davvero importante – ha sottolineato il sindaco Pippo Gianni – ancor più in un territorio come quello di Priolo. Stiamo piantumando alberi in tutto il paese. Gli alberi sono vita, e piantarli significa dare un futuro alle nuove generazioni. La riserva sarà liberata dalla cenere di pirite e stiamo lavorando ad un progetto più ampio per restituire a questi luoghi un ruolo centrale nell’ambito del rilancio dell’immagine dell’intero territorio priolese”.

Marijuana e hashish in casa di un giovane di 22 anni: scatta l’arresto

Nell’ambito dei quotidiani controlli a coloro che sono sottoposti a misure limitative della libertà personale, agenti delle Volanti, nel corso di un controllo domiciliare ad un giovane di 22 anni agli arresti domiciliari, insospettiti dall’atteggiamento palesemente nervoso e sfuggente del giovane, hanno eseguito una perquisizione rinvenendo un ingente quantitativo di sostanza stupefacente (67 grammi di marijuana ed 62 di hashish) oltre ad un bilancino di

precisione e a materiale per il confezionamento della sostanza. Nel contesto, sono stati rinvenuti due coltelli a serramanico.

Il giovane è stato arrestato e portato nel carcere di Cavadonna.

Tenta il suicidio in una struttura ricettiva aprendo il gas: salvato in extremis, evacuato l'edificio

Si era barricato in uno degli appartamenti di una struttura ricettiva del capoluogo e aveva aperto la bombola del gas nel tentativo di uccidersi.

Paura ieri, intorno alle 12,30, in città. Una volta segnalata la situazione, sul posto è arrivata la polizia. Gli agenti, visto il concreto pericolo di vita per i presenti e temendo una eventuale deflagrazione dovuta alla fuoriuscita del gas nonché ai danni causati dall'inalazione del gas, hanno evacuato l'edificio, con non poche difficoltà, dovendo operare nella completa oscurità e in un ambiente saturo di gas.

Una volta dentro l'appartamento, due agenti si sono diretti verso la bombola per chiudere la valvola del gas, mentre gli altri hanno immediatamente aperto tutte le finestre.

L'uomo era esaminate a terra e con il tubo del gas posizionato all'interno del cavo orale. Effettuate tutte le operazioni necessarie per salvargli la vita, i poliziotti hanno allertato un'ambulanza del 118. L'uomo è stato trasportato in ospedale già semiosciente.

Siracusa. Rapina con un cavatappi, bottino di soli 5 euro: arrestato e poi liberato

Mentre si accingevano ad entrare in chiesa, un uomo li ha avvicinati e, con la minaccia di un cavatappi, ha intimato loro di consegnarli il denaro in loro possesso.

E' accaduto in piazza San Francesco D'Assisi. I due, intimoriti, gli hanno consegnato i soldi di cui disponevano al momento: solo 5 euro. Afferrate le banconote, il rapinatore è fuggito.

Avviate immediatamente le ricerche, i poliziotti l'hanno intercettato poco dopo e arrestato. Si tratta di un uomo di 59 anni. Attese le sue condizioni fisiche, è poi stato liberato.

Siracusa. In arrivo 16 nuovi medici in provincia, anestesisti e rianimatori: Razza rassicura

Cafeo

“In arrivo, nel Siracusano, 16 nuovi medici tra anestesisti e rianimatori. Nessun medico anestesista dell’ospedale di Lentini, inoltre, si trasferirà in un’altra struttura se non arriveranno dei sostituti”. Lo afferma il deputato regionale della Lega, Giovanni Cafeo, al termine dell’incontro con l’assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, dopo la notizia delle dimissioni di sei medici anestesisti dell’ospedale di Lentini, vincitori di concorso al San Marco di Catania.

“Ho avuto ampie rassicurazioni dall’assessore Razza – dice il parlamentare regionale della Lega, Giovanni Cafeo – sull’arrivo nel Siracusano di 16 medici, tra anestesisti e rianimatori: 12 stanno per prendere servizio, per gli altri se ne riparlerà entro la fine dell’anno”.

Il parlamentare regionale della Lega afferma che si tratta “solo di un piccolo passo ma denuncia una strategia politica volta a depotenziare la sanità siracusana per favorire quella della vicina Catania.

Abbiamo evitato, con la vicenda dei medici anestesisti, uno scippo alla sanità del territorio siracusano – commenta ancora Cafeo – per questo manterremo la guardia alta. La posizione individuata per l’ospedale San Marco, praticamente al confine con la zona nord del Siracusano, può essere letta come una scelta concorrenziale contro il vicino ospedale di Lentini. Si tratta di 2 strutture situate a breve distanza l’una dall’altra, che servono quasi lo stesso bacino di utenza e va precisato che l’ospedale di Lentini venne realizzato molto prima. Per cui – prosegue Cafeo – le dimissioni di sei medici anestesisti, vincitori di concorso proprio al San Marco rappresentano più che una stranezza, per questo ribadisco che la difesa del nostro territorio sarà totale”.

Il deputato regionale della Lega, Giovanni Cafeo, nel corso dell’incontro con l’assessore alla Salute, ha affrontato anche il tema dei contratti a tempo determinato all’Asp di Siracusa,

ritenuti troppo brevi per attirare candidati. “La brevità di questi contratti, della durata di 3 mesi – conclude Cafeo – scoraggia i possibili candidati, attratti da altre province. L’assessore Razza si è impegnato ad allungare i contratti almeno ad un anno”.

Siracusa. Aggressione alla compagna con un tubo e droga in casa: arrestato 35enne

Lesioni personali aggravate nei confronti della compagna e droga in casa.

Arrestato per questo, ieri sera, un uomo di 35 anni. La polizia è intervenuta in un appartamento di viale Santa Panagia a seguito della segnalazione di una lite violenta. Una volta arrivati, gli agenti hanno appurato che una giovane era stata ferita tanto che presentava l’occhio sinistro tumefatto, un taglio al cuoio capelluto e varie ecchimosi sugli arti. Per questo, accompagnata da due amiche, stava raggiungendo l’ospedale. I primi elementi raccolti hanno consentito alla polizia di apprendere che poco prima, il fidanzato l’aveva colpita con un tubo di metallo.

Nell’appartamento l’uomo, arrestato per lesioni personali aggravate, si trovava in compagnia di un 39enne. A seguito della perquisizione dell’abitazione, gli agenti hanno rinvenuto vari tipi di sostanza stupefacente (marijuana, hashish, cocaina e ketamina), un bilancino di precisione, materiale di confezionamento e la somma di oltre 1.200 euro in contanti probabile provento di spaccio.

Per tali motivi il trentacinquenne è stato arrestato anche per

detenzione di sostanze stupefacenti ai fini dello spaccio
insieme all'altro uomo.